

## **VERBALE DEL COMITATO PERMANENTE PER LA MIGRAZIONE E L'INCLUSIONE**

### **RIUNIONE ON-LINE del 27 MAGGIO 2021**

#### **1. Benvenuto, aggiornamento sugli sviluppi politici in materia di migrazione e asilo**

Ludovic Voet ha fornito una panoramica dei recenti sviluppi sulla migrazione e l'asilo, in particolare le proposte nell'ambito del nuovo patto UE sulla migrazione e l'asilo. Ludovic ha informato i membri della commissione sulle diverse iniziative legislative nell'ambito del pilastro europeo dei diritti sociali; la direttiva sul salario minimo adeguato, la direttiva sulla trasparenza delle retribuzioni, la consultazione delle parti sociali sulle possibili azioni per affrontare le sfide relative alle condizioni di lavoro dei lavoratori delle piattaforme. Ha anche informato che la conferenza intermedia della CES si svolgerà fisicamente a Lisbona, Portogallo, il prossimo novembre 2021.

- **Vertice di Porto - Pilastro europeo dei diritti sociali, piano d'azione.** Abbiamo anche accolto con favore il fatto che il piano d'azione sull'integrazione e l'inclusione è parte del piano d'azione che attua l'EPSR, il piano d'azione deve contribuire a raggiungere gli obiettivi del pilastro garantendo la parità di trattamento e di opportunità ai migranti che risiedono e lavorano nell'UE. Queste sono state parte delle richieste della CES a Porto.

- **Piattaforma per la Conferenza sul futuro dell'Europa** - La migrazione è una delle priorità. Moderatore da decidere in seno al Comitato per la migrazione. La piattaforma della Conferenza sul futuro dell'Europa è stata lanciata il 19 aprile. La piattaforma digitale multilingue è uno degli strumenti principali per i cittadini e le organizzazioni per contribuire alla Conferenza. I contributi nella piattaforma dovrebbero alimentare le discussioni della Conferenza

- [ETUC priorities submitted in the Platform](#)
- [A common migration and asylum policy, based on respect for rights and equal treatment](#) **Please follow and endorse it to counteract the negative - racist and anti-migration comments from the public.**

#### **2. Risposta della CES a**

- **Relazione sull'attuazione della direttiva sulle sanzioni ai datori di lavoro (bozza di posizione);**
- **Consultazione delle parti sociali sulle direttive sui residenti di lunga durata e sul permesso unico;**
- **Piano d'azione UE contro il traffico di migranti Consultazione pubblica;**

Mercedes Miletta ha fornito un aggiornamento sulle diverse consultazioni che la Commissione europea ha organizzato in merito alle proposte sulla migrazione dei lavoratori all'interno del nuovo Patto.

- **Consultazione delle parti sociali sui partenariati di talento, 26 febbraio 2021.**

Il 26 febbraio 2021, il segretario generale della CES ha partecipato alla riunione di consultazione sulla migrazione del lavoro: Partenariati dei talenti con il commissario Johansson e i rappresentanti delle parti economiche e sociali europee. La Commissione ha lanciato l'idea di sviluppare "Partenariati dei talenti" nel Nuovo Patto per la Migrazione e l'Asilo, come un "impegno rafforzato per sviluppare percorsi legali sostenibili e attrarre competenze e talenti nell'UE". La CES, come dichiarato nella sua dichiarazione sul Patto per la migrazione e l'asilo, rimane molto critica sullo sviluppo di tali partenariati.

Inoltre, come incluso nel progetto di risoluzione sulla mobilità equa e la migrazione dei lavoratori, la CES ritiene che i cosiddetti partenariati dei talenti dovrebbero basarsi sulle lezioni apprese dai progetti pilota e avere un adeguato quadro normativo che affronti le aree di potenziale miglioramento individuate dalle parti interessate, compresi i sindacati. Dovrebbe affrontare la necessità di trasparenza, informazione e coinvolgimento delle parti sociali ai livelli pertinenti, la copertura delle spese di assunzione e di viaggio da parte dei datori di lavoro, nonché l'accesso alle informazioni per i lavoratori, compresi i diritti del lavoro e sindacali, i reclami e i meccanismi di ricorso.

Conferenza ad alto livello sui partenariati dei talenti

In seguito alla consultazione, il segretario generale della CES parteciperà a una conferenza di lancio ad alto livello dei partenariati dei talenti l'11 giugno 2021.

### **- Consultazione delle parti sociali sulla revisione della direttiva sul permesso unico e sul soggiorno di lunga durata**

Il 5 maggio 2021, la Commissione europea ha organizzato una consultazione con le parti economiche e sociali europee sulle revisioni legislative della direttiva sui residenti di lunga durata e del permesso unico, nonché sul "pool di talenti" su cui la Commissione intende lanciare presto uno studio di fattibilità condotto dall'OCSE. La CES ha fornito i suoi contributi sulla base della risoluzione sulla mobilità e la migrazione adottata all'EXCO del marzo 2021 e quelli ricevuti dai membri del Comitato per la migrazione e l'inclusione.

Le proposte legislative saranno lanciate alla fine del 2021.

### **- Consultazione pubblica sul piano d'azione dell'UE contro il traffico di migranti (2021-2025)**

La legislazione più rilevante è la "Direttiva di facilitazione" dell'UE che richiede agli Stati membri di imporre sanzioni alle persone che "facilitano" l'ingresso e il soggiorno irregolare.

Le nostre preoccupazioni sono anche legate agli sviluppi della direttiva sulle sanzioni per i datori di lavoro. La stessa unità della DG Home è responsabile sia della lotta al contrabbando che della direttiva sulle sanzioni per i datori di lavoro e gli sviluppi nell'ambito di entrambe pongono grandi rischi per la nostra lotta per garantire che i lavoratori migranti possano effettivamente esercitare i loro diritti al lavoro attraverso le procedure di reclamo delle ispezioni, le procedure civili, ecc. senza alcun rischio di applicazione dell'immigrazione stessa.

C'è una narrazione sempre più pericolosa che le azioni contro il contrabbando di migranti siano portate avanti per proteggere i migranti dallo sfruttamento da parte dei contrabbandieri. In realtà ci sono opportunità estremamente limitate per le persone di migrare regolarmente, sia per motivi di lavoro, famiglia, studio, necessità di protezione o una combinazione di diversi. Questa è una delle ragioni principali della dipendenza dai contrabbandieri. Le azioni per prevenire il contrabbando attraverso controlli di frontiera e regole restrittive in realtà fanno aumentare la domanda, i costi e i rischi associati al contrabbando.

- C'è una confusione qui tra l'obiettivo di combattere il contrabbando e l'identificazione e la deportazione dei migranti irregolari (mentre non ci sono prove che indichino che aumentare il numero delle deportazioni riduca il contrabbando, e alcuni aspetti della politica di rimpatrio in realtà aumentano la dipendenza delle persone dai contrabbandieri).
- Siamo estremamente preoccupati che il piano d'azione includa misure volte a identificare i migranti irregolari ai fini dell'applicazione della legge sull'immigrazione attraverso il loro impegno con i servizi pubblici e le autorità. Questo mina direttamente l'accesso ai servizi di base, così come la protezione e la giustizia.

Le sanzioni per aver facilitato l'ingresso e il soggiorno irregolare sono regolarmente applicate ai migranti irregolari, o ai loro familiari o amici. Mentre la criminalizzazione è in gran parte intesa a concentrarsi sul (grave) crimine organizzato transnazionale (come dovrebbe essere il caso nel quadro pertinente delle Nazioni Unite), l'attuazione effettiva ha un impatto soprattutto sugli individui in situazioni precarie e sulle comunità.

### **La CES commenta la nuova strategia dell'UE sulla lotta contro la tratta di esseri umani**

Il 14 aprile 2021 è stata pubblicata la nuova strategia dell'UE sulla lotta contro la tratta di esseri umani. Questa strategia si basa sul quadro giuridico e politico dell'UE in vigore per affrontare il traffico di esseri umani, radicato nella direttiva anti-tratta. Sarà strettamente collegata alla Strategia dell'UE per affrontare la criminalità organizzata (2021-2025) come documento guida per le priorità dell'UE nella lotta contro la criminalità organizzata per i prossimi cinque anni.

Nella sua comunicazione, la Commissione si impegna a continuare a sostenere gli Stati membri nell'attuazione della direttiva anti-tratta e, se necessario, a proporre revisioni per assicurarsi che sia adatta allo scopo. La Commissione invita gli Stati membri a intensificare gli sforzi con gli ispettori del lavoro e le parti sociali, e le agenzie dell'UE come Europol, l'Autorità europea del lavoro, per effettuare ispezioni concertate e congiunte nei settori ad alto rischio.

La CES accoglie con favore il fatto che questa nuova strategia affronti positivamente la tratta a scopo di sfruttamento lavorativo, compresi i settori ad alto rischio e l'enfasi data all'identificazione precoce in quanto fondamentale per assistere, sostenere e proteggere le vittime della tratta.

- Elementi cruciali da considerare sono l'accesso all'informazione, la segnalazione sicura e i meccanismi di denuncia per le vittime e i gruppi vulnerabili, oltre a migliorare l'accesso a un sostegno adeguato, a rimedi efficaci e al risarcimento, alla non punizione e alla residenza. A

questo proposito, la CES chiede che meccanismi di denuncia efficaci siano disponibili per tutti i lavoratori, indipendentemente dal loro status.

- Per migliorare l'applicazione e la cooperazione transfrontaliera, la CES si impegnerà anche con l'Autorità europea del lavoro e la piattaforma europea che affronta il lavoro nero, presto all'interno dell'ELA. Se l'ELA deve svolgere un ruolo sia nella mobilità del lavoro che nella migrazione, deve essere dalla prospettiva di garantire l'indipendenza e l'efficienza degli ispettori del lavoro nel ruolo di far rispettare i diritti del lavoro per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori mobili e migranti indipendentemente dal loro status. Attraverso la Piattaforma, la CES si impegnerà con l'ELA a promuovere approcci basati sui diritti che consentano ai lavoratori non dichiarati e senza documenti di passare al lavoro dichiarato e alla regolarizzazione. I diritti fondamentali del lavoro e la protezione delle vittime di abusi non dovrebbero mai essere fatti dipendere dal lavoro, dalla migrazione o dallo status di residenza.

### **Risposta della CES alla nuova strategia dell'UE sul ritorno volontario e la reintegrazione**

Mentre la strategia parla di ritorno "volontario", l'elemento della volontarietà è spesso assente, in quanto i migranti sono apertamente incoraggiati a tornare fin dal momento stesso del loro arrivo nell'UE; attraverso la consulenza sul ritorno fornita da Frontex anche durante la loro domanda di asilo, e dalla costante minaccia di procedure di ritorno "rapide ed efficienti", anche alle frontiere, per coloro che non accettano di tornare volontariamente. Reazione della CES <https://www.etuc.org/en/pressrelease/commission-should-get-frontex-under-control-not-give-it-more-deportation-powers>

Le seguenti organizzazioni hanno preso la parola: Saco, CGT, FNV, CCOO, UIL, CGIL, CSC

### **3. Autorità europea del lavoro (ELA) e Piattaforma europea sul lavoro nero: Situazione attuale e opportunità**

Joakim Smedman ha fornito informazioni sugli sviluppi dell'Autorità europea del lavoro (ELA). Il 26 maggio, l'ELA è diventata finanziariamente autonoma, segnando anche la prossima fine del mandato del gruppo di istituzione dell'ELA. Il 26 maggio ha anche segnato il trasferimento finale delle attività attualmente svolte dalla Commissione (EURES ECO e Piattaforma per il lavoro nero) all'ELA. L'ELA sta anche ultimando i negoziati per il suo edificio a Bratislava, con l'obiettivo di firmare l'accordo sulla sede, i servizi di assistenza e il contratto di subaffitto entro l'estate 2021. Avendo anche recentemente adottato la sua prima struttura organizzativa, l'ELA continua il suo reclutamento come previsto, con i restanti capi unità che dovrebbero entrare in carica dopo l'estate. Infine, con il lancio delle attività operative dell'ELA come stabilito nel programma di lavoro 2021 e con l'aiuto dei suoi funzionari di collegamento nazionali, l'ELA si sta lentamente ma inesorabilmente affermando come la rete "naturale" per le autorità nazionali competenti e le organizzazioni delle parti sociali quando indagano e risolvono problemi in cui è in gioco la mobilità transfrontaliera.

- Studio della Piattaforma europea contro il lavoro nero sulla migrazione e lo sfruttamento del lavoro. La CES ha fornito contributi, ricevuti da affiliati di entrambe le commissioni permanenti della mobilità e della migrazione. Lo studio era previsto nel programma di lavoro della Piattaforma europea che affronta il lavoro nero e mirava a far progredire la comprensione pratica delle tendenze generali del lavoro nero e dello sfruttamento del lavoro dei migranti. La relazione è stata condivisa con i membri del Comitato per la migrazione. Da discutere i possibili prossimi passi all'interno del gruppo di lavoro sulla piattaforma del lavoro nero nell'ambito dell'ELA.

In allegato trovate il:

- Piano d'azione ELA sui lavoratori stagionali e la presentazione PowerPoint.
- Istruzioni della CES (inglese/francese) per la presentazione dei casi delle parti sociali all'Autorità europea del lavoro. Si prega di notare che queste istruzioni informali dell'ETUC dovrebbero essere lette insieme alle linee guida ufficiali dell'ELA, al modulo di presentazione e al flusso di lavoro per i casi delle parti sociali.
- Il sito web dell'ELA offre ulteriori materiali di formazione, nonché altre risorse pertinenti, tra cui anche la programmazione e le questioni di governance.

Le seguenti organizzazioni hanno preso la parola: CGT, FNV

12. Aggiornamenti dei membri del comitato sugli sviluppi nazionali

Le seguenti organizzazioni hanno preso la parola: FNV, DGB, CGT, Unia, EKA, CGIL, CSC, TUC, UIL

- Lettera del TUC contro i nuovi piani di asilo del Regno Unito - <https://www.tuc.org.uk/sites/default/files/2021-05/TUC%20letter%20to%20Home%20Secretary%20Priti%20Patel%20re%20New%20Plan%20for%20Immigration.pdf>

- CSC. Dopo la crisi di Covid, la situazione dei senza documenti è peggiorata molto. 700 persone senza documenti a Bruxelles sono in sciopero della fame. Petizione per chiedere la regolarizzazione delle persone senza documenti sulla base di criteri chiari e permanenti in Belgio: <https://www.wearebelgiumtoo.be/>

### **Altri aggiornamenti**

o Formazione ETUI sull'organizzazione dei lavoratori migranti senza documenti, in collaborazione con PICUM, TUC e ETUC (febbraio 2021). La relazione finale è pronta per la diffusione, si può trovare su <https://etui.org/training/organising-and-promoting-undocumented-migrant-workers-rights>;

o Webinar sulla regolarizzazione in collaborazione con PICUM e Caritas Europa (marzo 2021).

o Conferenza finale di diffusione del progetto LABOUR-INT 2

Il 4 marzo 2021, ha avuto luogo la Conferenza finale di diffusione del progetto LABOUR-INT 2 - Integrazione dei migranti nel mercato del lavoro - Un approccio multi-stakeholder. Più di 100 partecipanti hanno partecipato all'evento virtuale, da una vasta gamma di parti interessate: Parti economiche e sociali, organizzazioni della società civile, istituzioni europee, ecc. La conferenza mirava a condividere i risultati del progetto LABOUR-INT 2, attraverso il quale la CES, con il coinvolgimento e il sostegno di diverse organizzazioni nazionali, europee e internazionali, ha sostenuto un approccio multi-stakeholder nella creazione di percorsi di integrazione inclusiva di migranti e rifugiati nel mercato del lavoro europeo. <http://www.labour-int.eu/>

o Adozione del rapporto d'iniziativa su Nuove vie per la migrazione legale del lavoro da parte del Parlamento europeo, 20 maggio 2021. Relatrice: Sylvie GUILLAUME [S&D]

[https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2021-0260\\_EN.html](https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2021-0260_EN.html)

Il Parlamento lavorerà su una relazione legislativa d'iniziativa su Nuove vie per la migrazione legale del lavoro, il relatore sarà Abir Al-Sahlani (Renew) e l'ombra Alice Kuhnke (Gruppo dei Verdi).

o Evento di alto livello sulle politiche di integrazione organizzato dalla presidenza portoghese, 13 aprile 2021. Il segretario generale della CES ha partecipato all'evento. L'obiettivo era quello di condividere alcune opinioni sull'impatto della crisi pandemica sulle condizioni di vita dei migranti, il piano d'azione sull'integrazione e l'inclusione (2021-2027) della Commissione e il ruolo di altre parti interessate, come le parti sociali. All'audizione hanno partecipato i ministri degli affari interni e il commissario Johansson, il vicepresidente Schinas, la CES ha evidenziato le azioni concrete per l'integrazione, come la CES sta attuando il rinnovato partenariato per l'integrazione, e i risultati del progetto LABOUR-INT e il lavoro svolto da UnionMigrantNet.

o Accordo sulla direttiva rivista sulla Carta blu

- I rifugiati e i lavoratori stagionali possono fare domanda
- Le procedure di mobilità all'interno dell'UE sono più brevi e semplificate
- Le famiglie possono trasferirsi immediatamente nell'UE
- I titolari di carta blu e le famiglie accumulano anni per la residenza a lungo termine anche se si spostano in altri paesi dell'UE
- Parità di trattamento per i titolari di auto blu rispetto ai dipendenti nazionali

### **5. UnionMigrantNet: aggiornamenti e governance (progetto di documento)**

Mercedes Miletta ha presentato la bozza del documento sulla governance, come seguito alla risoluzione della CES sull'integrazione dei migranti e sul consolidamento di UnionMigrantNet.

<https://www.etuc.org/en/document/etuc-resolution-integration-migrants-and-consolidation-unionmigrantnet>.

Le seguenti organizzazioni hanno preso la parola: TUC, CGIL.

Prossimi passi:

- Progetto di documento di governance aggiornato da far circolare per i contributi finali. Scadenza: 30 giugno 2021
- La CES farà circolare l'elenco dei punti di contatto effettivi che dovranno essere aggiornati dai membri dell'UMN e del Comitato per la migrazione.